



Presentazione progetto



IC4 Bologna – Scuole Primarie
16 ottobre 2014



- **Sensibilizzare** il mondo professionale, scolastico e la pubblica opinione sulla dislessia evolutiva;
- Promuovere ricerca e **formazione** nei diversi ambiti di intervento: servizi sanitari, riabilitativi e scuola;
- Offrire agli utenti un **punto di riferimento** certo e qualificato per ottenere informazioni e aiuto per consulenza e assistenza per l'identificazione del problema o per l'approccio riabilitativo e scolastico.

www.dislessia.it

www.aidbo.it

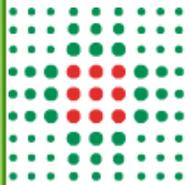
bologna@dislessia.it

Angela Al Mureden Presidente della Sez. di Bologna e Provincia

PROGETTO:

***“Per una maggiore autonomia cognitiva
e una migliore capacità di apprendimento”***

Finanziato e promosso da :



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



FONDAZIONE
DEL
MONTE

1473

Dipartimento di Salute
Mentale e Dipendenze
Patologiche (DSM-DP)-Azienda
USL Bologna

Fondazione del Monte

Nato all'interno di :

C.U.F.O. :

Comitato Utenti Familiari Operatori

Costituito presso l'Azienda U.S.L. di Bologna;
è un organismo di partecipazione dei
cittadini per la promozione e la
valorizzazione della salute mentale, della
tutela dei diritti, delle iniziative delle
associazioni dei familiari e degli utenti .



....e all'interno di :

P.R.I.S.M.A.:

**Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale
Attivamente**

PROGETTI PARTECIPATI E DI SUSSIDIARIETA'

(...L'articolo 118 della Costituzione italiana recita:
*"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e
Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei
cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di
attività di interesse generale, sulla base del
principio della sussidiarietà";...*)

PROGETTO

*“Per una maggiore autonomia cognitiva
e una migliore capacità di apprendimento”*

Associazioni proponenti

Associazione PASSO PASSO - capofila
Associazione Amici dell'Opera dell'Immacolata
Associazione élève
Associazione Italiana Dislessia (AID)

Referenti per il DSM-DP

- per il CE.RE.DI.LI.CO: dr.ssa Manuela Manfredini
- per la NPIA territoriale: dr.ssa Mirella Errante

Obiettivi del progetto

Migliorare le abilità attentive, mnemoniche, cognitive, comunicazionali e linguistiche e le capacità di apprendimento per minori e con difficoltà cognitive "borderline", con disabilità intellettiva lieve o moderata, con dsa e difficoltà di apprendimento.

Gruppo di lavoro AID Bologna

Angela Al Mureden:

Presidente Provinciale Sezione AID Bologna, Coordinatore Regione Emilia Romagna AID - Responsabile del Progetto;

Sabrina Serra psicologa e logopedista e **Livia Bonoli** psicologa - responsabili prove lettura e comprensione;

Marcella Peroni: psicologa responsabile dei laboratori

Sara Levi: educatrice centro doposcuola per DSA, responsabile laboratori

Giovanna Accinelli e Mariateresa Cuda: insegnanti di scuola primaria responsabili dei laboratori

ORGANIZZAZIONE ORE LABORATORI E TUTORING/PROGRAMMAZIONE PER OGNI CLASSE

OTTOBRE: 2 ore di laboratorio: 2 ore di tutoring/programmazione

NOVEMBRE: 6 ore di laboratorio 2 ore di tutoring/programmazione

DICEMBRE: 4 ore di laboratorio 0 ore di tutoring/programmazione

GENNAIO: 4 ore di laboratorio 2 ore di tutoring/programmazione

FEBBRAIO: 2 ore di laboratorio 2 ore di tutoring/programmazione

MARZO: 2 ore di laboratorio 2 ore di tutoring/programmazione

APRILE: 0 ore di laboratorio 2 ore di tutoring/programmazione

MAGGIO: 0 ore di laboratorio 2 ore di tutoring/programmazione

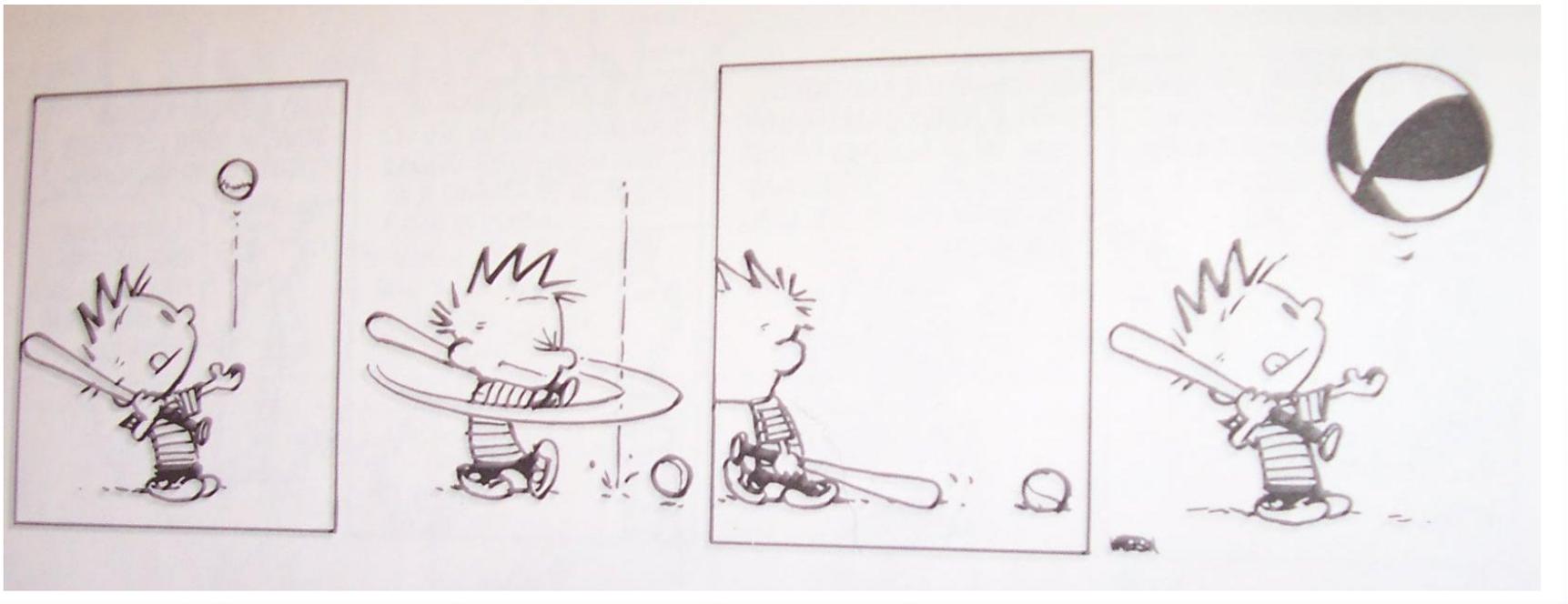
Importanza dei laboratori

Verso un metodo di studio

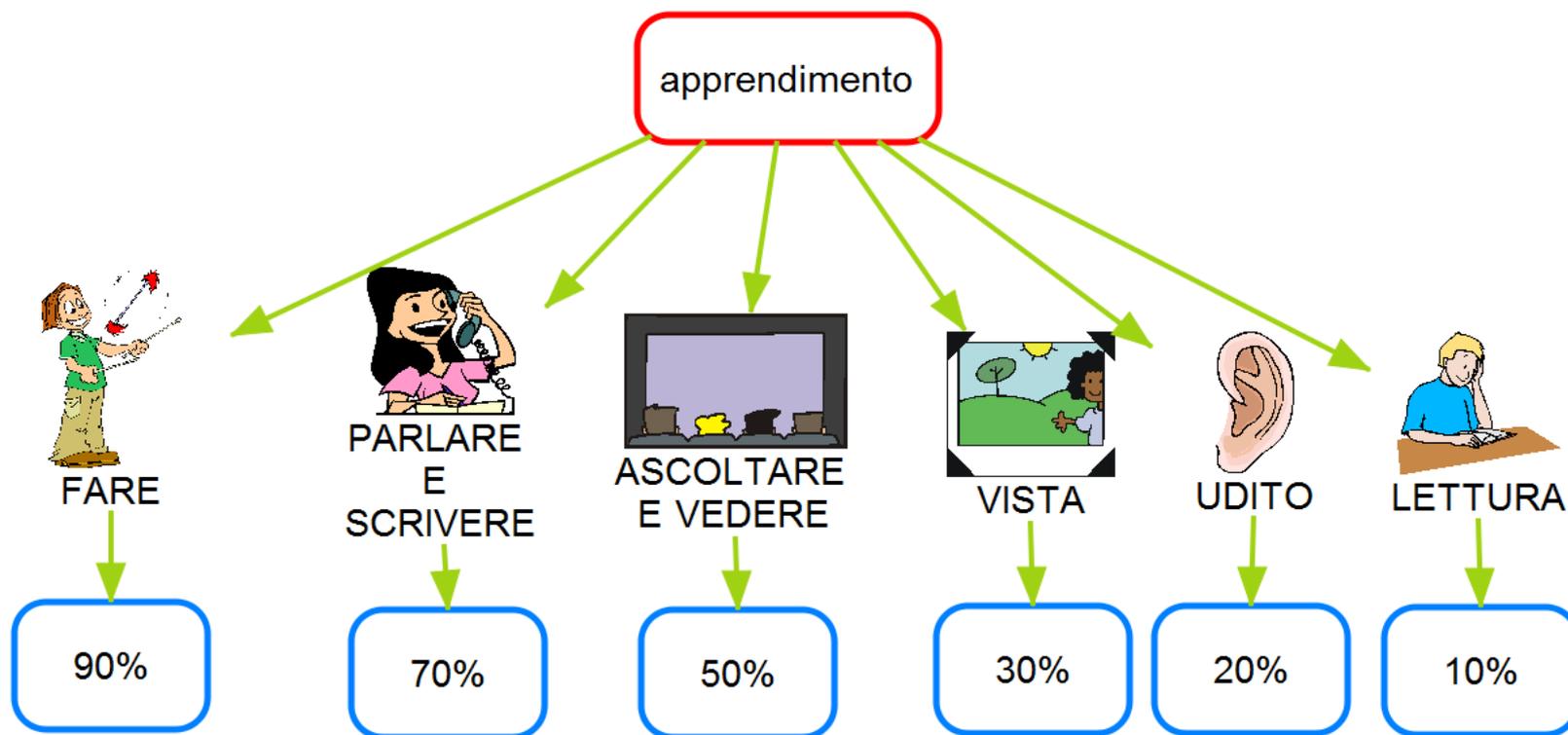
Esempi di percorsi

Importanza dei laboratori

La motivazione...



L'apprendimento...



Importanza dei laboratori

Verso un metodo di studio

Libro cartaceo

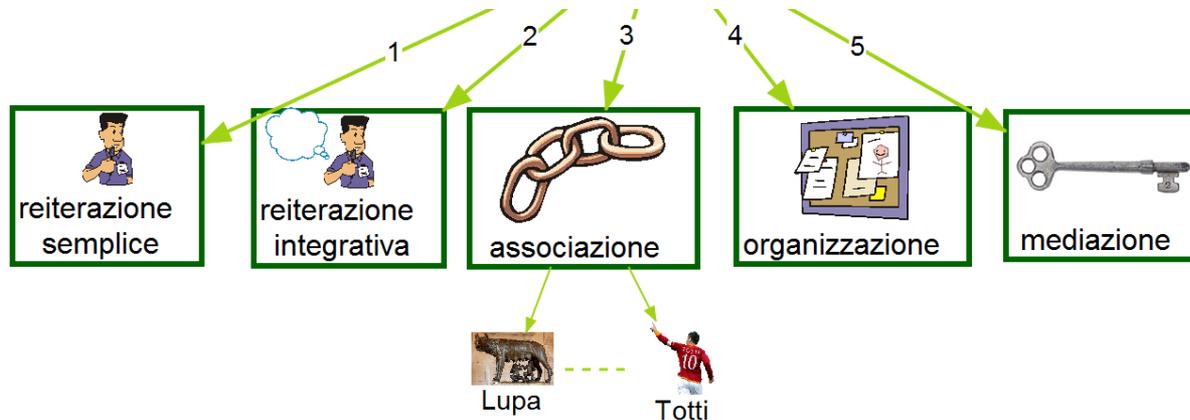
Il **libro cartaceo** è lo strumento principale per la trasmissione della conoscenza.





i **libri** contengono, oltre al testo in sé, immagini con didascalie, titoli e parole in neretto che possono diventare concetti chiave, box con approfondimenti, vocabolario (**indici testuali**), che consentono **un accesso ai contenuti senza passare attraverso la lettura dell'intero testo.**

Strategie di memorizzazione



1. **ripetere più volte**, a livello vocalico o subvocalico, l'informazione raccolta per evitarne il decadimento. Può sostenere il mantenimento dell'informazione il tempo necessario al suo utilizzo, quindi per breve tempo, ma non ne consente l'immagazzinamento. È un tipo di apprendimento superficiale e temporaneo.
2. il ripasso vocalico e subvocalico è utilizzato per "ri-assemblare" l'informazione e **concatenarla a immagini mentali**. Lo sforzo cognitivo è maggiore e a esso corrisponde una maggiore possibilità di immagazzinare l'informazione.
3. **associare** le informazioni da ricordare a **elementi familiari** che possono aiutare ad attivare il recupero.
4. **organizzare** le informazioni sulla base di quelle precedentemente archiviate, **in strutture organiche e coerenti**, prima astratte e poi eventualmente concretizzate attraverso rappresentazioni grafiche, quali **schemi, mappe o tabelle**.
5. trasformare un'informazione complessa in una più semplice attraverso un legame (mediatore) verbale o immaginativo. L'esempio classico di mediazione è **la parola-chiave**.

VISIVO VERBALE

VISIVO NON VERBALE

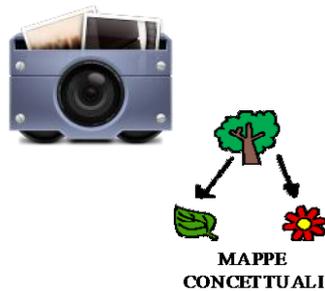
UDITIVO

CINESTETICO

ABC



CARTACEO



MAPPE
CONCETTUALI



SuperQuaderno



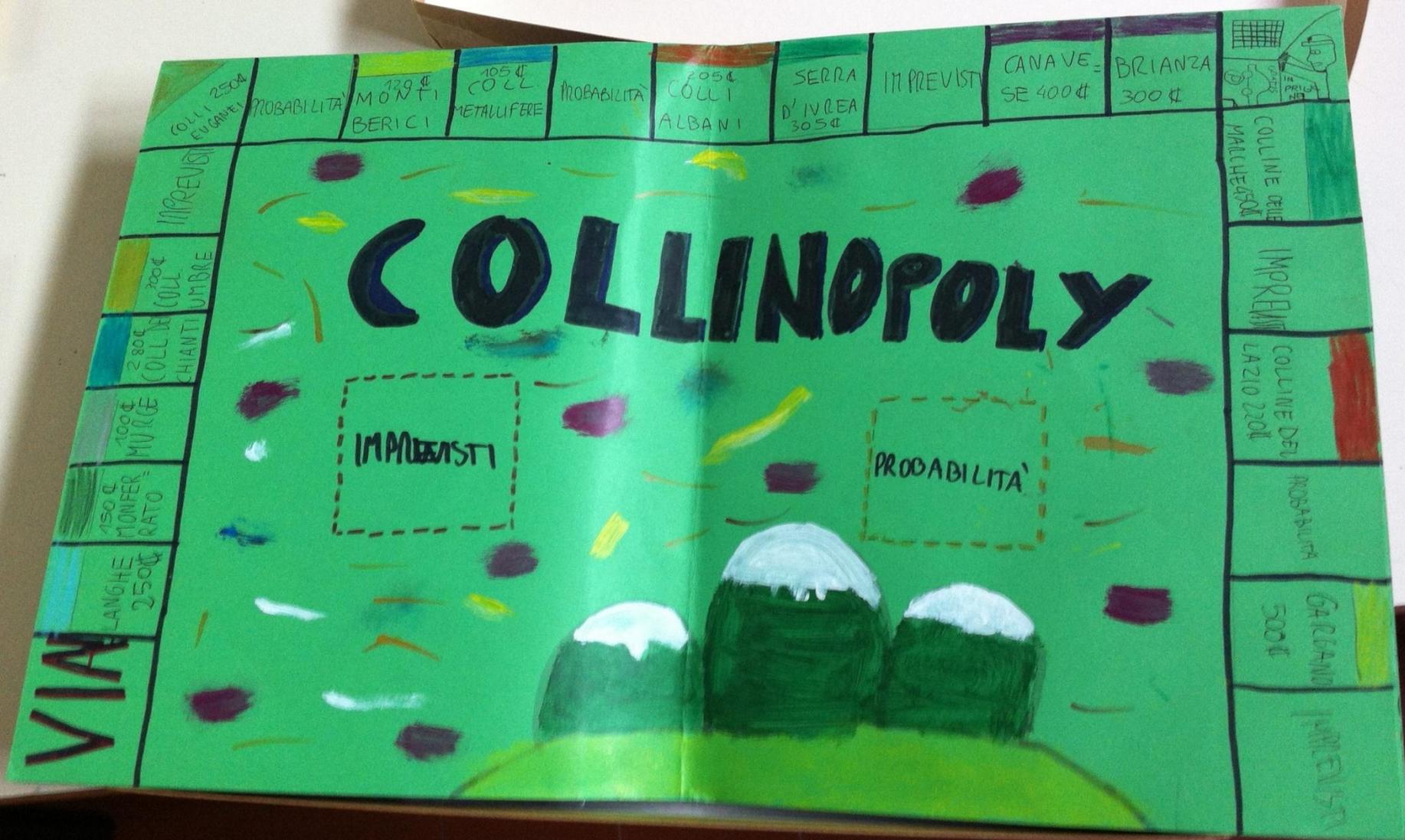
AID - Progetto PRISMA – IC 4 – 16 ottobre 2014

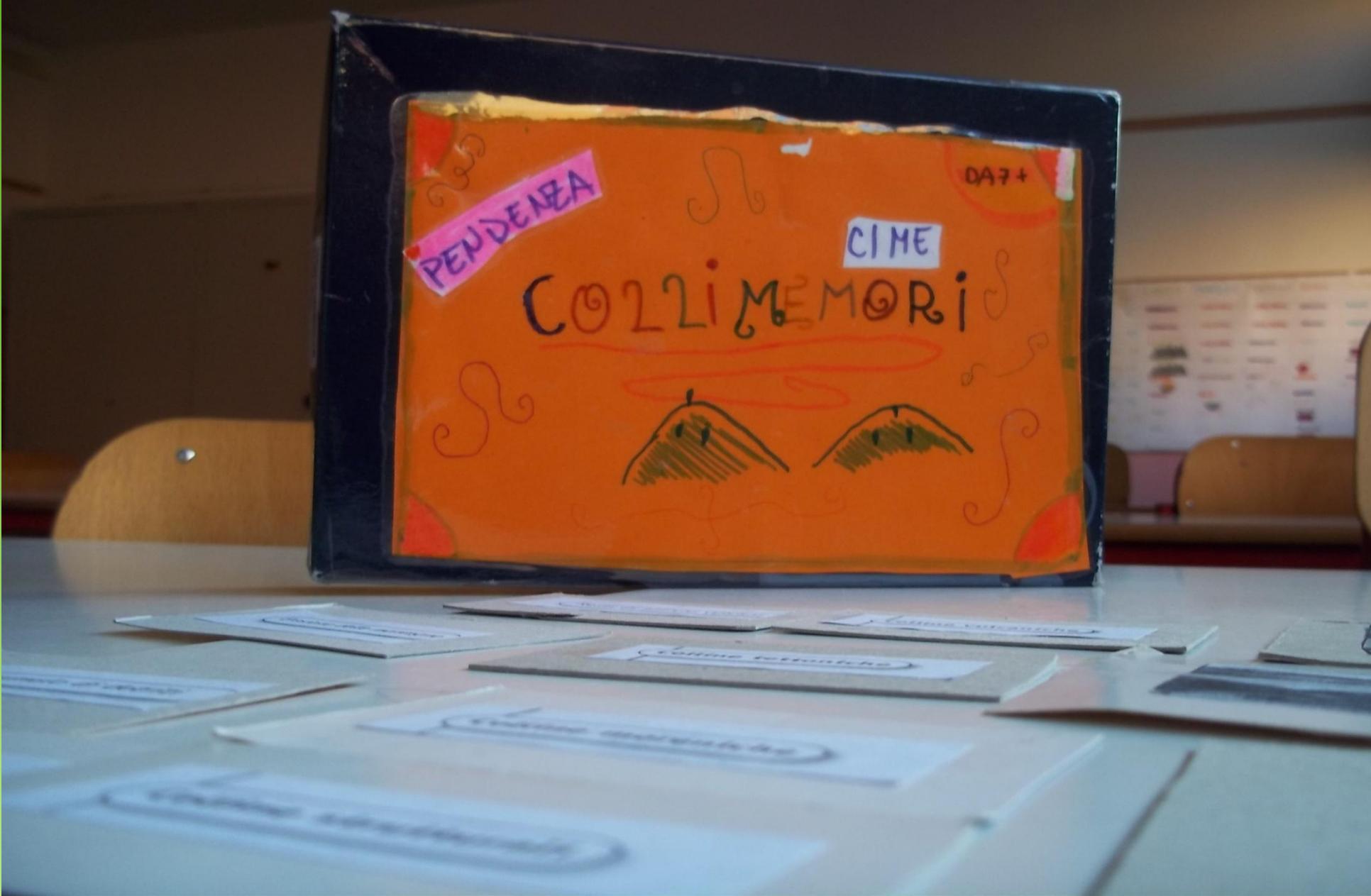
Alcuni esempi di materiale cinestetico per studiare la geografia

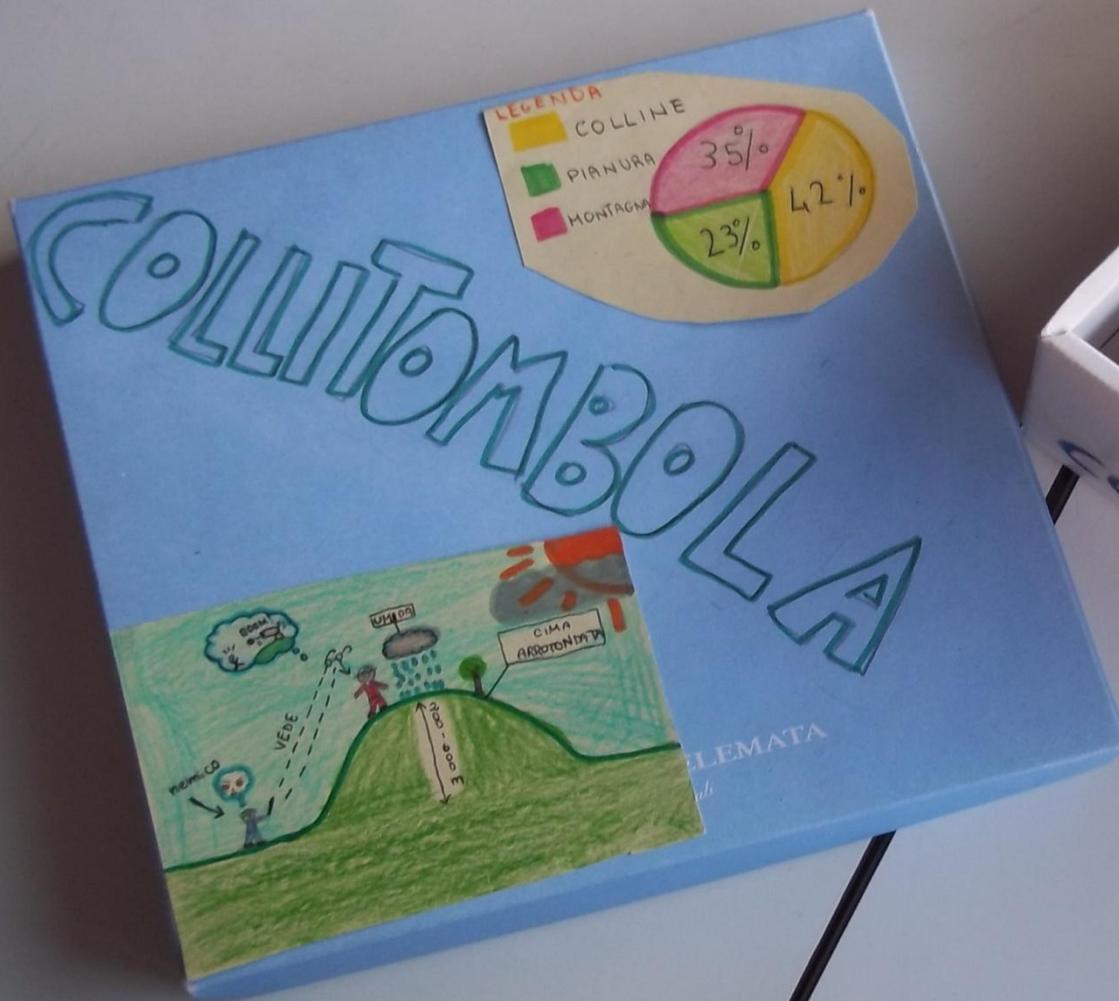












COLLINE UMBRE

COLLI BERICI

COLLINE DEL MONFERRATO

CANAVESE

COLLINE
MORENICHE



VINCI
UNA
COLLINE

DOMANDE

QUANTO SONO ALTE LE
COLLINE?

IL GIRO DELLA COLLINE
CON IL SERPENTE

PENDING
PER
GIOCO



CONTINENTE = UNA VASTA
EMERSA DALLA
DELIMITATA

Prima di cominciare il lavoro dei laboratori e alla fine del lavoro nelle classi,
per capire da dove partire e dove siamo arrivate...
sarà necessario somministrare delle prove:

- lettura (prova individuale, Spillo)
- comprensione di un brano (prova collettiva)
- prova di comprensione lessicale

Quando

- Prima somministrazione Ottobre
- Seconda somministrazione Maggio

Da chi

Sabrina Serra, Livia Bonoli psicologhe formatrici AID

In che modo

Le prove verranno effettuate con gruppi di 5/6 bambini accolti in un'aula appositamente predisposta.

La prova di comprensione di un brano è collettiva.

La prova di lettura dovrà essere necessariamente Individuale.